

 BOLOGNA  
FESTIVAL

# LIBERA LA MUSICA

**2025**



Bologna Festival 2025 è realizzato con il contributo di



**PARTNER**

MAIN PARTNER

**ALFASIGMA | ILLUMIA**

MECENATI ORO

**BCC EMILBANCA | G.D | MARPOSS**

**FONDAZIONE DEL MONTE  
DI BOLOGNA E RAVENNA**

MECENATI ARGENTO

**VALSOIA | ASSINTEL | BPER BANCA**

**CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO**

**FONDAZIONE BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO**

**CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA**

**GALOTTI | MARIA LUISA VACCARI**

**SPONSOR**



**PARTNER TECNICI**



**MEDIA PARTNER**



SOCI MECENATI, BENEMERITI, SOSTENITORI  
AMICI DI BOLOGNA FESTIVAL

Anticipata da due appuntamenti pianistici di diversa estrazione ma di uguale appeal, come il recital di Stefano Bollani e il progetto che vede protagonista Evgeny Kissin, Bologna Festival inaugura la sua 44<sup>a</sup> stagione aprendo orgogliosamente le porte ai Berliner Philharmoniker sotto la direzione di Riccardo Muti. Il programma è emblematico nell'accostare il repertorio ottocentesco italiano e tedesco: operistico il primo, sinfonico il secondo. Saltando decine di appuntamenti che vi stanno in mezzo, passo al concerto di chiusura della rassegna *Grandi Interpreti* che vede Kirill Petrenko, direttore musicale dei Berliner, dirigere un'orchestra italiana, la Sinfonica Nazionale della Rai: i due iconici maestri in uno scambio di ospitalità. Tra questi estremi, troviamo a metà stagione Antonio Pappano, questa volta nostro ospite con la sua London Symphony Orchestra. In uno scenario, scandito da tali favolose bacchette, diamo il benvenuto al duo Sol Gabetta-Bertrand Chamayou dove tra le note fluenti di Mendelssohn e Brahms fa capolino l'epigrafico omaggio a Rihm, a pochi mesi dalla sua scomparsa. Il corposo recital di Andrea Lucchesini accanto ai 24 *Preludi* di Chopin cita Berio, autore che punteggia qua e là la programmazione nel centenario della sua nascita. Il ritorno di Angela Hewitt, questa volta accompagnata dai Cameristi della Scala, ci offre l'ascolto di Mozart assieme all'immane Bach. L'appuntamento con il Barocco è affidato a Fabio Biondi e alla sua Europa Galante ove i Concerti grossi di Corelli e Geminiani si intrecciano con i paesaggi violinistici del Prete Rosso.

La nuova attenzione da parte di alcuni studiosi sulla figura di Stanislao Mattei, personaggio chiave nella società musicale bolognese a cavallo tra 700 e 800, ci porta l'occasione di dar voce al suo *Oratorio della Passione* su libretto di Metastasio, in prima ripresa della versione integrale che tanto successo ebbe ai suoi tempi.

I concerti nel chiostro di Santo Stefano fanno da vetrina a giovani titolati artisti che in un articolato e vivace programma compongono la rassegna *Talenti*. Per ascoltare le promesse di domani, c'è anche l'occasione di una rassegna sperimentale, *Classica in Sneakers* che rappresenta una nuova modalità di approccio alla musica colta.

Il *Nuovo l'Antico l'Altrove* mescola le carte tra repertorio di oggi, di ieri e di domani: una nuova commissione a Daniela Terranova, una riscoperta in prima esecuzione moderna per celebrare Alessandro Scarlatti, un appuntamento pianistico per curiosare tra i parallelismi dei preludi e delle mazurche di Chopin con quelli di Adès, Scelsi o Crumb. E poi una creazione audio-video di forte impatto di Daniele Ghisi, in collaborazione con l'Ircam. L'apertura con il teatro musicale dei *tableaux vivants* che ricostruiranno dipinti di Caravaggio sulle musiche di Monteverdi, si contrappone alla chiusura estatica della rassegna nel segno della polifonia antica di Palestrina alternata a pagine di Pärt o Rihm.

Numerosi come sempre gli appuntamenti multidisciplinari rivolti agli studenti e quelli del nostro *Baby BoFe'* dedicati alle famiglie.

Quest'anno più che mai l'appoggio di mecenati e sostenitori è stato determinante per la composizione di un programma assai impegnativo, a loro va con tutto il cuore la mia riconoscenza.

*Maddalena da Lisca*



© Silvia Lelli - Courtesy of [www.riccardomutimusic.com](http://www.riccardomutimusic.com)

Riccardo Muti dirige i Berliner Philharmoniker | 2 maggio

# CALENDARIO

---

## PROGETTI SPECIALI

- 19 febbraio** Music for the Cure: Stefano Bollani  
**30 | 31 marzo** Evgeny Kissin  
**17 maggio** Stanislao Mattei *Oratorio della Passione*
- 

## CARTEGGI MUSICALI

- 2 aprile** Dalle Alpi alla Sicilia: viaggio musicale tra Rossini e Verdi  
**9 aprile** Mendelssohn, un romantico felice?  
**15 aprile** La *Sinfonia fantastica* di Berlioz tra Liszt e Schumann
- 

## GRANDI INTERPRETI

- 2 maggio** Berliner Philharmoniker, Riccardo Muti  
**7 maggio** Sol Gabetta, Bertrand Chamayou  
**13 maggio** Cameristi della Scala, Angela Hewitt  
**20 maggio** Andrea Lucchesini  
**29 maggio** Europa Galante, Fabio Biondi  
**9 giugno** London Symphony Orchestra, Antonio Pappano  
Lisa Batiashvili  
**17 ottobre** Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Kirill Petrenko
- 

## CLASSICA IN SNEAKERS

- marzo - dicembre** Dieci concerti con i musicisti della *Call for Artists*
- 

## TALENTI

- 3 giugno** Trio Nebelmeer  
**12 giugno** Doré Quartet  
**17 giugno** Iolanda Massimo, Giuseppe Infantino  
**26 giugno** Gianluca Bergamasco  
**2 luglio** Trio GuiBassHarmony  
**8 luglio** Fülöp Ránki
- 

## IL NUOVO L'ANTICO L'ALTROVE

- 18 settembre** La Venexiana, Gabriele Palomba, Compagnia Teatri 35  
**24 settembre** Gabriele Strata  
**2 ottobre** FontanaMIX ensemble, Valentino Corvino, Marco Ignoti  
**8 ottobre** mdi ensemble  
**15 ottobre** I Bassifondi Ensemble, Simone Vallerotonda  
**23 ottobre** Ensemble Ars Vulgaris, Robindro Nikolich Mukherjee  
**30 ottobre** Odhecaton, Paolo Da Col
- 

## BABY BOFE'

- 9 marzo** Il valzer di Cenerentola  
**12 aprile** A corde spiegate  
**11 maggio** Il Barbiere di Siviglia  
**ottobre** Gita sulla luna  
**novembre** Falstaff – Burattini e burle  
**14 dicembre** Lo Schiaccianoci
- 

## NOTE SUL REGISTRO

- gennaio - dicembre** proposte d'ascolto per le scuole secondarie

**Mercoledì 19 febbraio ore 20.30**

Teatro Auditorium Manzoni

**Stefano Bollani** pianoforte

## *Piano Solo*

Quando Stefano Bollani sale in palcoscenico, ogni concerto promette di essere un evento unico. *Piano Solo* rinasce ogni sera con un repertorio diverso e inaspettato. Al pianoforte, con quella sua naturale attitudine improvvisativa, Bollani riesce sempre a creare qualcosa di inedito: un flusso musicale governato dall'ispirazione del momento e da una dirimpente immaginazione sonora che spazia fra i generi e le epoche, dalla classica al jazz ai ritmi sudamericani, da Francis Poulenc a Lucio Dalla passando per Frank Zappa, in un grande gioco musicale in cui coinvolge direttamente il suo pubblico.

*Concerto di raccolta fondi a favore di Komen Italia Comitato Emilia-Romagna Progetto "Donne al Centro" e Fondazione Sant'Orsola per il nuovo Day Hospital di oncologia femminile.*



si ringrazia

 **Banca di Bologna**

**ALFASIGMA** 

**cinivus**

**coesia**

**ILLUMIA**  
START EVERYDAY

**ZACCANTI 70**  
ACCIDENTI GROUP

**GM2**

si ringrazia il Comune di Bologna per la collaborazione



**Domenica 30 marzo ore 12**

Teatro Auditorium Manzoni

## ***Incontro col Maestro***

Evgeny Kissin incontra gli allievi dell'Accademia di Imola

**Lunedì 31 marzo ore 20.30**

Teatro Auditorium Manzoni

## **Evgeny Kissin** pianoforte

Johann Sebastian Bach *Partita n.2 BWV 826*

Fryderyk Chopin *Notturmo op.27 n.1* | *Notturmo op.32 n.2*

Fryderyk Chopin *Scherzo n.4 op.54*

Dmitrij Šostakovič *Sonata n.2 op.61*

Dmitrij Šostakovič *Preludi e Fughe n.15, n.24 op.87*

Evgeny Kissin, uno dei pianisti più amati del nostro tempo, torna a Bologna per un doppio appuntamento: in recital e per un incontro, aperto al pubblico, con selezionati studenti dell'Accademia di Imola. Kissin apre il suo recital con la *Partita n.2* di Bach, seguita da due *Notturmi* e dalla sfuggente luminosità dello *Scherzo n.4* di Chopin; in chiusura un omaggio a Šostakovič con la seconda *Sonata* e una scelta di preludi e fughe. Un programma disegnato con poetica creatività, seguendo quel sottile *fil rouge* che lega Bach e Chopin a Šostakovič, nel 50° anniversario della sua scomparsa.

in coproduzione con **MUSICA  
INSIEME**

con il contributo di  
ALFASIGMA | FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA  
si ringraziano GINO E CARLOTTA COCCHI

**Mercoledì 2 aprile ore 18.30**

Museo della Musica

**Dalle Alpi alla Sicilia: viaggio musicale tra Rossini e Verdi**

Una introduzione al *Guglielmo Tell* di Rossini e ai *Vespri siciliani* di Verdi

*conversazione, videoproiezioni, letture e interventi musicali al pianoforte a cura di*  
FABIO SARTORELLI



**Mercoledì 9 aprile ore 18.30**

Museo della Musica

**Mendelssohn, un romantico felice?**

Una introduzione alle opere cameristiche di Mendelssohn

*conversazione, letture e interventi musicali al pianoforte a cura di*  
LUCA CIAMMARUGHI



**Martedì 15 aprile ore 18.30**

Museo della Musica

**La Sinfonia fantastica di Berlioz tra Liszt e Schumann**

*conversazione e letture a cura di*  
ENZO RESTAGNO

*interventi musicali al pianoforte di*  
ALBERTINA DALLA CHIARA

Liszt/Berlioz

*Grande Symphonie Fantastique S.470*



in collaborazione con



**Venerdì 2 maggio ore 20.30**

PalaDozza

**Berliner Philharmoniker**

**Riccardo Muti** direttore

Gioachino Rossini *Overture* dal "*Guglielmo Tell*"

Giuseppe Verdi *Le quattro stagioni* (ballabili atto terzo)  
da "*I vespri siciliani*"

Johannes Brahms *Sinfonia n.2 op.73*



Riccardo Muti

«Ho portato con me molte cose dal mio primo incontro con i Berliner Philharmoniker. Cose che hanno contribuito alla mia formazione musicale e che ancora oggi sono parte integrante della mia identità artistica». Sono passati 53 anni da quando Riccardo Muti, invitato da Herbert von Karajan, è salito per la prima volta sul podio dei Berliner. Da allora i suoi incontri con i professori berlinesi sono stati costanti: memorabile la festa per Anne Sophie Mutter nel 2017. A Bologna Muti porta un programma che riflette alla perfezione le sue due anime musicali: quella italiana e quella tedesca. Su un versante un'«opera in miniatura» come l'Overture del *Guillaume Tell* di Rossini e un'«opera dentro l'opera» come i ballabili de *I vespri siciliani* di Verdi, sull'altro il canto sommesso e i colori scuri della *Seconda Sinfonia* di Brahms.



Berliner Philharmoniker

Tutti gli incassi del concerto saranno devoluti a favore di ANT,  
Fondazione Policlinico Sant'Orsola, Associazione La Mongolfiera odv

**ILLUMIA**

project sponsor

**Mercoledì 7 maggio ore 20.30**

Teatro Auditorium Manzoni

**Sol Gabetta** violoncello

**Bertrand Chamayou** pianoforte

Felix Mendelssohn *Variations concertantes op.17*

Wolfgang Rihm *Lied ohne Worte* | *Verschwundene Worte*

Johannes Brahms *Sonata n.2 op.99*

Jörg Widmann *Lied ohne Worte*

Felix Mendelssohn *Sonata n.2 op.58*

Dura da più di un decennio la complicità musicale tra Sol Gabetta e Bertrand Chamayou. Nati entrambi nel 1981, condividono lo stesso segno zodiacale, ma anche molte passioni musicali: Chopin, al quale hanno dedicato un disco nel 2015, e Mendelssohn di cui hanno inciso tutte le opere per violoncello e pianoforte, coinvolgendo, in un intarsio tra l'antico e il moderno, alcuni compositori contemporanei. Il concerto bolognese riflette l'idea di questo disco: incorniciate dalle *Variazioni* op.17 e dalla *Sonata* op.57 di Mendelssohn figurano infatti le "variazioni" sul suo *Lied ohne Worte* composte da Rihm e Widmann, con, al centro, la vigorosa ed energica *Sonata* n.2 di Brahms.



Bertrand Chamayou - Sol Gabetta    Angela Hewitt

**Martedì 13 maggio ore 20.30**

Teatro Auditorium Manzoni



**Cameristi della Scala**

**Angela Hewitt** pianoforte    **Emanuele Urso** corno

Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto n.4 KV 495*  
*per corno e orchestra*

Johann Sebastian Bach *Concerto BWV 1052*

Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia n.13 KV 112*

Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto n.21 KV 467*  
*per pianoforte e orchestra*

Delle 54 incisioni discografiche realizzate da Angela Hewitt, 21 sono dedicate a Bach, 11 a Beethoven e le restanti sono divise tra Mozart, Rameau, Couperin e Scarlatti. Segno inequivocabile della predilezione della pianista canadese per l'epoca aurea che va dal barocco al classicismo. A lei si deve la fondazione, in particolare nella musica per tastiera di Bach, di un originale canone interpretativo, basato sulla fluidità del fraseggio e sulla chiarezza dell'ordito polifonico. Una propensione stilistica esplicita che si manifesta anche in questo concerto, a fianco dei Cameristi della Scala e a Emanuele Urso, primo corno del Teatro alla Scala.

**Martedì 20 maggio ore 20.30**

Teatro Auditorium Manzoni

**Andrea Lucchesini** pianoforte

Luciano Berio *Six Encores*

Robert Schumann *Fantasia op.17*

Luciano Berio *Sequenza IV*

Fryderyk Chopin *Ventiquattro Preludi op.28*

Nell'arco della sua carriera interpretativa Andrea Lucchesini ha sempre composto i programmi dei propri concerti cercando costantemente legami sotterranei e antitesi di carattere. Lo dimostra con chiarezza cristallina l'impaginato di questo recital: agli accesi e travolgenti contrasti stilistici della *Fantasia* in do maggiore di Schumann e alla sequenza "narrativa" dei *Preludi* op.28 di Chopin fanno da preludio due pagine di Luciano Berio che Lucchesini frequenta da tempo, ossia i *Six Encores* composti tra 1965 e il 1990 e la celebre *Sequenza* per pianoforte del 1966: «un viaggio di esplorazione attraverso le regioni conosciute e sconosciute del colore».

Andrea Lucchesini



Fabio Biondi - Europa Galante

**Giovedì 29 maggio ore 20.30**

Teatro Auditorium Manzoni

**Europa Galante**

**Fabio Biondi** violino, direttore

Arcangelo Corelli *Concerti grossi n.4, n.11, n.8 op. VI*

Francesco Geminiani *Concerto grosso n.2 op.3 "La follia"*

Antonio Vivaldi *Concerto per due violini RV 522*

*Concerto per archi RV 157 | Concerto per violino RV 222*

Quando Fabio Biondi, nel 1989, fonda Europa Galante l'interpretazione storicamente informata del repertorio classico-barocco era una prerogativa pressoché esclusiva degli ensemble nordeuropei. Da quel momento la scena della prassi esecutiva sei-settecentesca cambia in modo radicale e i complessi italiani acquisiscono sempre maggiore autorevolezza e originalità. Un lungo itinerario che giunge, dopo 60 incisioni e circa mille concerti in tutto il mondo, al concerto ospitato da Bologna Festival, in cui si concentra l'essenza interpretativa del gruppo e del suo fondatore: dagli "storici" concerti per violino e orchestra di Vivaldi fino ai concerti grossi di Corelli e Geminiani.

**Lunedì 9 giugno ore 20.30**

Teatro Auditorium Manzoni

**ALFASIGMA** 

## **London Symphony Orchestra**

**Antonio Pappano** direttore

**Lisa Batiashvili** violino

Richard Strauss *Till Eulenspiegels lustige Streiche op.28*

Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto n.5 KV 219*  
*per violino e orchestra*

Hector Berlioz *Symphonie fantastique op.14*

Il legame di Antonio Pappano con la London Symphony Orchestra è di antica data: il primo concerto risale al 1996 e lo scorso anno è culminato, dopo incontri assai frequenti, nella nomina a direttore principale. Più recente, ma non meno intenso, il sodalizio con la violinista georgiana Lisa Batiashvili, inaugurato a Roma nel 2015, al tempo in cui Pappano era direttore principale dell'Orchestra di Santa Cecilia. Dopo avere affrontato i grandi concerti violinistici del Novecento (da Sibelius a Bartók) direttore e solista approdano in questa occasione all'ultimo dei cinque concerti per violino e orchestra di Mozart. Due classici sinfonici del primo e del tardo Ottocento gli fanno da cornice.

Lisa Batiashvili



Kirill Petrenko

**Venerdì 17 ottobre ore 20.30**

Teatro Auditorium Manzoni

## **Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI**

**Kirill Petrenko** direttore

Ludwig van Beethoven *Sinfonia n.2 op.36*

Béla Bartók *Il mandarino meraviglioso Sz73*

Il primo incontro tra l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e Kirill Petrenko, il direttore russo naturalizzato austriaco che dal 2019 è alla guida dei Berliner Philharmoniker, risale al 2001: fu una indimenticabile esecuzione del *Rosenkavalier* di Strauss. E mai, nei successivi concerti, le scelte di programma sono state banali e prevedibili. In questo ottavo concerto comune nella prima parte Petrenko propone la più (ingiustamente) trascurata tra le sinfonie di Beethoven, la *Seconda*; nel finale le incandescenze sonore, ad altissima temperatura erotica, della suite da concerto *Il mandarino meraviglioso* di Béla Bartók.



**Sabato 17 maggio ore 20**

Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

Stanislaò Mattei

## ***La passione di Gesù Cristo signor nostro***

oratorio per soli, coro e orchestra

GIULIA BOLCATO soprano GAIA PETRONE contralto

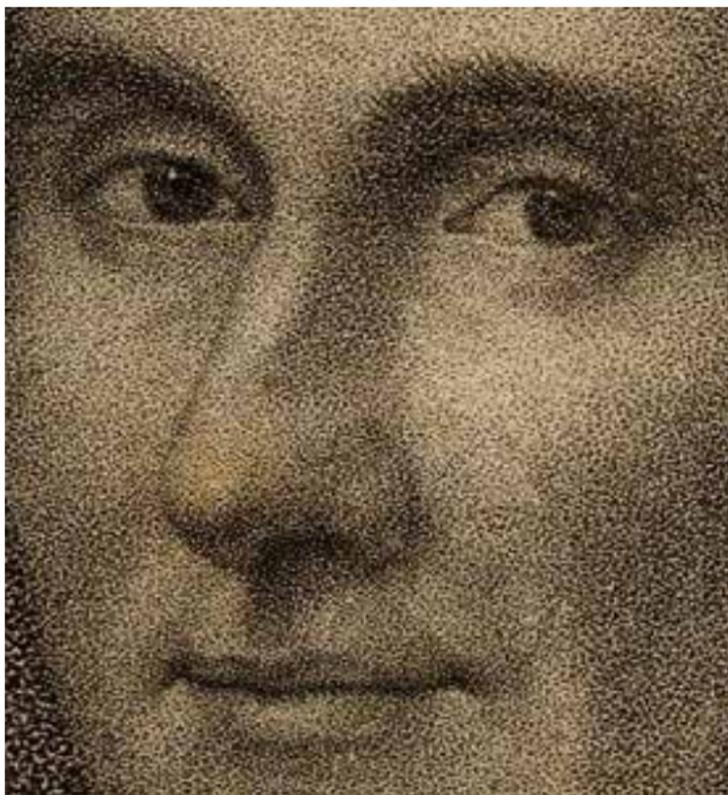
MANUEL AMATI tenore MARCO BUSSI basso

CORO DA CAMERA DELL'ALMA MATER STUDIORUM

ORCHESTRA SINFONICA ROSSINI

ENRICO LOMBARDI direttore

progetto e edizione critica delle musiche a cura di Elisabetta Pasquini  
prima esecuzione integrale della seconda versione dell'oratorio

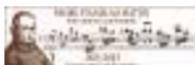


Nella catena che lega i maestri e gli allievi della cosiddetta “scuola bolognese” Padre Stanislaò Mattei (1750-1825) costituisce un anello centrale. Per un verso allievo prediletto di Giambattista Martini, per l'altro maestro, a diverso titolo, di Rossini, Donizetti e Morlacchi. La sua non breve esistenza si divide nei tre canonici filoni di attività del tempo: l'insegnamento, gli incarichi istituzionali e la composizione. Il suo catalogo delle opere conta musica di destinazione liturgica e devozionale (messe, oratori, mottetti, responsori), un'opera teatrale e ventisette sinfonie. In occasione del bicentenario della morte, l'Officina San Francesco Bologna promuove una giornata di studi nonché la prima ripresa integrale della seconda versione dell'*Oratorio della Passione* (nella quale nel 1806 cantò anche il giovanissimo Rossini), composto da padre Mattei nel 1792 su libretto di Metastasio.

un progetto di



OFFICINA SAN FRANCESCO  
BOLOGNA  
Sezione musica  
Padre Giambattista Martini



in collaborazione con:

Dipartimento delle Arti dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna,  
La Soffitta e DAMSLab | Provincia Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati  
Minori Conventuali | Basilica e Convento S. Francesco di Bologna

**Martedì 3 giugno ore 21**

Chostro della Basilica di Santo Stefano

## Trio Nebelmeer

Franz Schubert *Notturmo op.148 D.897*

Felix Mendelssohn *Trio n.1 op. 49*

Maurice Ravel *Trio in la minore*

Si ispira al mito romantico del “viandante nella nebbia”, e in particolare ad un celebre dipinto di Caspar David Friedrich, il nome del Trio Nebelmeer, nato nel 2019 ad opera di tre giovani musicisti francesi. Vincitore lo scorso anno del “Premio Trio di Trieste”, il trio ha seguito un rigoroso percorso di studio sotto la guida di formazioni cameristiche come il Trio Wanderer, il Quartetto Modigliani e il Quartetto Diotima e ha affinato, coerentemente, un repertorio incentrato sulle composizioni per trio con pianoforte dell’Ottocento e del primo Novecento. Nel loro programma accostano a Schubert e Mendelssohn il modernismo neoclassico del *Trio* di Ravel.

*si ringrazia Maria Luisa Vaccari*

Trio Nebelmeer



Doré Quartet

**Giovedì 12 giugno ore 21**

Chostro della Basilica di Santo Stefano

## Doré Quartet

Wolfgang Amadeus Mozart *Quartetto n.14 KV 387*

Oswaldo Golijov *Tenebrae* (versione per quartetto d’archi)

Franz Schubert *Quartetto n.14 D. 810 “La morte e la fanciulla”*

La pratica del quartetto d’archi, in Italia, è ancora straordinariamente vitale, come dimostra il numero assai elevato di formazioni in attività. Tra queste occupa un posto di rilievo il Quartetto Doré, nato nel 2022 nel seno dell’Accademia Stauffer di Cremona. Il percorso dei quattro giovani musicisti interseca l’attività concertistica con quella, costante, della formazione, prima con il Quartetto di Cremona e poi con alcune delle maggiori formazioni internazionali: i Quartetti Alban Berg, Ébène, Artemis, Emerson, Ysaÿe, Melos, Pavel Haas. Il programma, insieme a due classici quartetti di Mozart e Schubert, offre una pagina attuale: *Tenebrae* (2002) del compositore argentino Osvaldo Golijov.

**Martedì 17 giugno ore 21**

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano

**Iolanda Massimo** soprano

**Giuseppe Michelangelo Infantino** tenore

**Paolo Andreoli** pianoforte

### *Galà lirico*

musiche di Gioachino Rossini, Gaetano Donizetti,  
Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini

La “scuola” di Raina Kabaivanska è senza dubbio una delle più rinomate d’Europa. Da un quarto di secolo la grande cantante bulgara si dedica con passione alla formazione dei nuovi talenti. Due dei suoi allievi migliori sono i protagonisti del tradizionale galà lirico di Bologna Festival: Iolanda Massimo, laureata al Conservatorio Perosi di Campobasso, già avviata verso una solida carriera da professionista, e Giuseppe Michelangelo Infantino, vincitore di numerosi concorsi e presente in molti teatri. Accompagnati al pianoforte da Paolo Andreoli i due interpreti eseguono alcune pagine classiche del melodramma italiano dell’Ottocento.

Giuseppe Infantino - Iolanda Massimo



Gianluca Bergamasco

**Giovedì 26 giugno ore 21**

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano

**Gianluca Bergamasco** pianoforte

Franz Schubert *Klavierstück n.2 D.946*

Fryderyk Chopin *Polacca-Fantasia op.61*

Sergej Prokof'ev *Sonata n.6 op.82*

Bologna Festival ospita anche quest'anno, rinnovando una feconda tradizione, il vincitore di uno dei maggiori concorsi pianistici nazionali, il “Premio Venezia”, che nel passato ha laureato interpreti di grande valore come Filippo Gamba, Maurizio Baglini, Roberto Prosseda, Giuseppe Albanese, Mariangela Vacatello, Leonora Armellini e molti altri. Il primo premio è andato, lo scorso anno, a Gianluca Bergamasco, nato a Chioggia nel 2001, allievo di Michele Liuzzi e di Giorgio Farina. Il suo recital traccia con grande coerenza un ponte stilistico tra primo Ottocento e primo Novecento, affiancando a Schubert e Chopin il classicismo modernista della *Sonata n.6* di Sergej Prokof'ev.

*si ringrazia Maria Luisa Vaccari*

**Mercoledì 2 luglio ore 21**

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano

## Trio GuiBassHarmony

### *Note di passione*

Astor Piazzolla *Milonga del Angel* | *Muerte del Angel*  
*Adiós Nonino* | *Yo soy Maria* | *Oblivion* | *Libertango*

Roberto Di Marino *Tango dalla Suite II*

Bart Howard *Fly Me to the Moon* | Tony Murena *Indifference*

Kenny Dorham *Blue Bossa* | Georges Ulmer *Pigalle*

Edith Piaf *La vie en rose* | Stephane Wrembel *Bistro Fada*

Il trio formato da chitarra, fisarmonica e contrabbasso ha un passato illustre, legato (con la variante del bandoneón) alla musica popolare argentina, ma un presente altrettanto fertile in cui spicca, ad esempio, il celebre New York Trio di Richard Galliano. Il Trio GuiBassHarmony, fondato da Lorenzo Ottaviani (chitarra), Emanuele Moretti (fisarmonica) e Luca Ziliani (contrabbasso), si inserisce in questa tradizione e la rinnova, creando un intarsio originale tra la bossa nova, il *nuevo tango* argentino e la *chanson* francese. Un viaggio nelle armonie di due continenti.

Trio GuiBassHarmony



Fülöp Ránki

**Martedì 8 luglio ore 21**

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano

## Fülöp Ránki pianoforte

### *Franz Liszt: oltre il virtuosismo*

Franz Liszt *Leggenda di San Francesco d'Assisi*  
*che predica agli uccelli* S.175/1

Franz Liszt *Consolations* S.172/1-6 | *Cinque pezzi* S.192

Franz Liszt *Valses oubliées* S.215/1-4 | *Les morts* S.516

Franz Liszt *Leggenda di San Francesco da Paola*  
*che cammina sulle onde* S.175/2

Fülöp Ránki è, letteralmente, un figlio d'arte: suo padre è Dezső Ránki, uno dei maggiori pianisti ungheresi della sua generazione, e sua madre Edit Klukon, una stimata didatta. Il piccolo Fülöp impara a suonare il pianoforte a tre anni, senza ancora conoscere la musica, per poi frequentare la Scuola Pál Járdányi di Budapest e, naturalmente, l'Accademia Liszt. Oggi, giunto ai trent'anni, suona in tutto il mondo. Il suo recital attraversa tutte le facce del complesso prisma tecnico e stilistico del pianismo "trascendentale" di Liszt.

in collaborazione con



**Giovedì 18 settembre ore 20.30**

Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

**La Venexiana**

**Gabriele Palomba** tiorba e direzione artistica

**Compagnia Teatri 35**

***Pur Ti Miro***

*Caravaggio e Monteverdi. Musica e Tableaux vivants*

musiche di Claudio Monteverdi, Heinrich Schütz, Giovanni Felice Sances, Michelangelo Grancini, Marco da Gagliano, Giovanni Priuli, Alessandro Grandi, Domenico Mazzocchi, Girolamo Frescobaldi

Caravaggio e Monteverdi condividono lo stesso tempo (l'epoca del manierismo) e la medesima koinè espressiva: la poetica degli affetti. Naturale, dunque, che si ritrovino uno accanto all'altro in questo originalissimo spettacolo. Sotto l'insegna di "Pur ti miro" (il duetto finale de *L'incoronazione di Poppea*) si riuniscono infatti La Venexiana, l'ensemble fondato nel 1997 dal rimpianto Claudio Cavina, da sempre impegnato nel rinnovamento del repertorio

La Venexiana



Compagnia Teatri 35

madrigalístico e la Compagnia Teatri 35 che da vent'anni sperimenta la prassi teatrale dei *tableaux vivants*. Una selezione di capolavori pittorici di Caravaggio, tra cui *Adorazione dei pastori*, *Decollazione del Battista*, *Giuditta e Oloferne*, *Maddalena in estasi*, *Negazione di Pietro*, *Crocifissione di San Pietro*, *Canestro di frutta*, reinterpretati come gesto e azione teatrale, entrano in dialogo con i brani di Monteverdi, Gagliano, Schütz, Frescobaldi: l'immagine si fa suono e il suono visione.



**Mercoledì 24 settembre ore 20.30**

Oratorio di San Filippo Neri

**Gabriele Strata** pianoforte

Fryderyk Chopin *Mazurke op.30*

Thomas Adès *Mazurka op.27 n.3*

Fryderyk Chopin *Sonata n.2 op.35 | Polonaise op.44*

Fryderyk Chopin *Preludi op.28 n.7-12*

Giacinto Scelsi *Preludi n.7, n.8, n.16, n.23, n.24*

George Crumb *Dream images*

*Music of Shadows (for Aeolian Harp)*

Costruire un programma da concerto è un delicato lavoro di “composizione”. Lo dimostra il recital bolognese di Gabriele Strata, padovano, 26 anni, vincitore dei Concorsi di Rio de Janeiro e di Montréal, approdato di recente alla Wigmore Hall di Londra. L'architettura del concerto poggia su quattro pilastri costituiti dalle musiche pianistiche di Chopin: le quattro *Mazurke op.30*, una scelta accurata dei *Preludi op.28* e due opere-mondo come la *Sonata op.35* e la *Polacca op.44*. Di questi generi storici chopiniani Strata individua tre possibili risonanze “attuali”: la *Mazurka* di Adès, i *Preludi* di Scelsi e i *Makrokosmos* di Crumb.

Gabriele Strata



An Experiment with Time

**Giovedì 2 ottobre ore 20.30**

Oratorio di San Filippo Neri

**FontanaMIX ensemble**

**Daniele Ghisi** informatica musicale

**Sylvan Cadars** tecnico del suono IRCAM - Parigi

**Valentino Corvino** violino **Marco Ignotti** clarinetto

Luciano Berio *Sequenza VIII per violino solo*

Daniele Ghisi *An Experiment with Time*

Luciano Berio *Sequenza IX per clarinetto*

«*An Experiment with Time* è un racconto, un gioco e un viaggio attraverso una sovrapposizione di cicli temporali che dipinge il mondo, e la vita, come un immenso poliritmo». Così Daniele Ghisi, quarantenne compositore italiano, descrive il progetto per video, ensemble ed elettronica commissionato dall'Ircam di Parigi. L'idea è tratta da un esperimento-racconto realizzato nel 1927 dal filosofo John William Dunne che dimostra come nell'esperienza onirica non vi sia distinzione tra presente e futuro perché tutti gli eventi si svolgono in contemporaneità. In programma, in occasione del centenario della nascita anche due *Sequenze* di Luciano Berio.

in collaborazione con IRCAM e in coproduzione con 

**Mercoledì 8 ottobre ore 20.30**

Oratorio di San Filippo Neri

## **mdi ensemble**

Daniela Terranova *Nuova composizione per quartetto d'archi*

prima esecuzione assoluta

commissione di Bologna Festival e Ferrara Musica

Claude Debussy *Quartetto per archi op.10*

L'Antico e il Nuovo convivono con naturalezza, uno accanto all'altro, nella "casa" del quartetto d'archi. Sotto l'ala dell'ensemble mdi si misurano dunque con le "sedici corde" del quartetto un capolavoro della musica da camera del tardo Ottocento come il *Quartetto* in sol minore di Debussy, composto nel 1893 sotto la forte influenza di César Franck e della "forma ciclica", e un nuovo lavoro di Daniela Terranova, allieva di Azio Corghi e di Beat Furrer. Ad unirli è l'attitudine per una forte gestualità sonora: implicita in Debussy, esplicita, incline alla "creazione di una coreografia del suono", nello stile della compositrice italiana.

in coproduzione con **FERRARA  
MUSICA**

mdi ensemble



Simone Vallerotonda

**Mercoledì 15 ottobre ore 20.30**

Oratorio di San Filippo Neri

## **I Bassifondi Ensemble**

**Gaia Petrone** contralto

**Valeria La Grotta** soprano

**Francesca Boncompagni** soprano

**Simone Vallerotonda** liuto, direttore

### **Scarlatti300**

Alessandro Scarlatti *Clori, Lidia e Filli*

serenata a tre voci coi violini e il liuto

prima esecuzione in tempi moderni

Alessandro Scarlatti è scomparso esattamente tre secoli fa e l'anniversario sta portando alla luce alcuni dei suoi capolavori dimenticati. Tra questi figura senz'altro la serenata a tre voci *Clori, Lidia e Filli*, eseguita probabilmente a Napoli il 2 giugno del 1701 in occasione della festa del Corpus Domini e poi caduta nell'oblio. La sua riscoperta si deve alla curiosità e all'estro di Simone Vallerotonda, uno dei maggiori liutisti italiani, che la presenta in prima esecuzione moderna insieme ai Bassifondi, l'ensemble da lui stesso fondato nel 2017 per riportare alla luce la musica barocca per strumenti a corda e basso continuo. Una scommessa vinta.

**Giovedì 23 ottobre ore 20.30**

Oratorio di San Filippo Neri

**Ensemble Ars Vulgaris**

**Robindro Nikolich Mukherjee** clarinetto

***Il fiato che resta***

*Musiche erranti e voci di esilio*

musiche dei territori dell'Europa orientale, dei Balcani e del Mediterraneo orientale

Bologna Festival ospita, in prima assoluta, il nuovo progetto di Ars Vulgaris, l'originalissimo ensemble fondato da Robindro Nikolich Mukherjee, clarinetista spagnolo di origini indiano-ugoslave, che in questa occasione collabora con Pau Valls Vila (violoncello), Robert Santamaria (qanun e saz) e Francesco Savoretti (percussioni etniche). La sua musica è lo specchio fedele delle sue diverse identità e intarsia la musica classica, la musica antica, il jazz e la world music. Spirito errante, approda ora a *Il fiato che resta*, muovendosi tra mari e catene montuose dove riecheggiano le danze *bulgar* e *kopanitsa*, le arie *doina*, i ritmi *dabka*, le danze e i ritmi classici delle coste greche come i *longa*, i *sirto* e i *sammai*.

Robindro Nikolich Mukherjee



Odhecaton - Paolo Da Col

**Giovedì 30 ottobre ore 20.30**

Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

**Odhecaton**

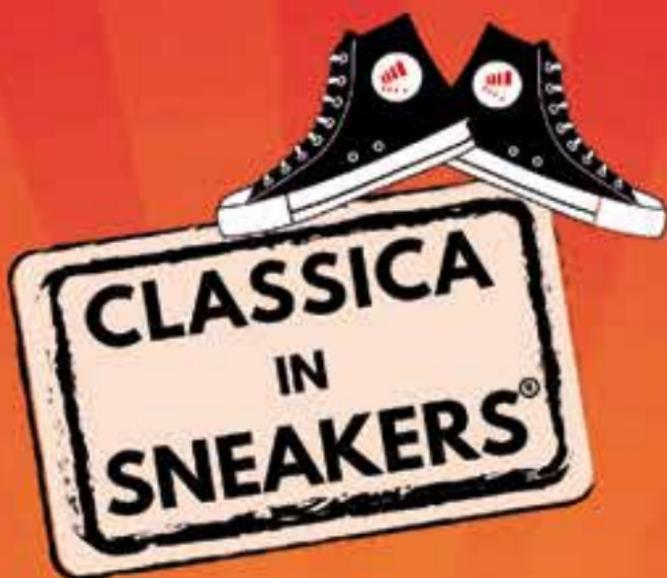
**Paolo Da Col** direttore

***Illumina oculos meos***

*Quasi una liturgia attorno a Palestrina*

musiche di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Thomas Tallis, Arvo Pärt, Wolfgang Rihm, Igor Stravinskij, Giacinto Scelsi

Le risonanze della polifonia cinquecentesca sono infinite e giungono, attraverso i secoli, fino al tempo presente. Paolo Da Col e Odhecaton le colgono con la consueta sapienza e propongono un originalissimo progetto che gioca sui riflessi, gli echi e i contrasti tra la liturgia musicale di Palestrina e la musica attuale. Il palinsesto principale del programma è costituito dalla Messa *Illumina oculos meos* che compare in un codice conservato nella Cappella Apostolica nel quale è presente anche la celeberrima *Missa Papae Marcelli*. Su questo tronco si innestano le suggestioni che alcuni compositori come Pärt, Rihm, Stravinskij e Scelsi hanno colto nei testi sacri del passato.



Tornano da marzo a dicembre i concerti di **Classica in Sneakers** alla Birreria Popolare: la musica classica entra così nel cuore della nostra città, dove si respira musica di ogni genere, ovunque. L'originale progetto di Bologna Festival porta la "classica" in uno spazio inusuale come può esserlo una birreria: giovani emergenti di talento, solisti o in ensemble, con programmi musicali agili e immediati sanno catturare l'attenzione di una platea, anche insolita ma pronta a lasciarsi coinvolgere in una esperienza di ascolto informale, a tu per tu con gli artisti, sorseggiando una birra.

I musicisti che si esibiscono in questi concerti sono i vincitori della *Call for artists* indetta da Bologna Festival e aperta ai giovani under30.

**Da marzo a dicembre**  
**BIRRERIA POPOLARE**

VIA DAL LUZZO, 4A - BOLOGNA



con il sostegno di



**lavoropiu** 



# NOTE SUL REGISTRO

Progetto didattico rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, *Note sul Registro* promuove la cultura dell'ascolto della musica classica. Con un linguaggio vicino alla sensibilità dei ragazzi, portandoli nel vivo di una pagina musicale, le proposte formative si differenziano in lezioni-concerto, letture-concerto, lezioni multimediali, percorsi interdisciplinari dedicati ai legami tra musica e pittura svolti presso la Pinacoteca e l'invito ai concerti serali di Bologna Festival con l'iniziativa "Giovani in sala".

in collaborazione con

PINACOTECA NAZIONALE  
DI BOLOGNA MUSEI NAZIONALI  
DI BOLOGNA



## PROGETTO EPORELLO

laboratorio di musicoterapia presso  
l'Istituto Penale per Minorenni di Bologna  
per gentile concessione della Fondazione Claudio Abbado e Mozart14





# BABY BOFE'

coop  
Alleanza 3.0

18<sup>a</sup> EDIZIONE

BCC EMILBANCA

## STAGIONE DI MUSICA CLASSICA PER BAMBINI

STUDIO TV - TEATRO DELL'ANTONIANO  
DOMENICA 9 MARZO ore 16 / ore 18

### IL VALZER DI CENERENTOLA

spettacolo con musiche di Chopin

MUSEO DELLA MUSICA  
SABATO 12 APRILE ore 10 / ore 11

### A CORDE SPIEGATE

racconto danzante con musiche di Bach, Saint-Saëns

STUDIO TV - TEATRO DELL'ANTONIANO  
DOMENICA 11 MAGGIO ore 15.30 / ore 18

### IL BARBIERE DI SIVIGLIA

opera con musiche di Rossini

STUDIO TV - TEATRO DELL'ANTONIANO  
OTTOBRE ore 16 / ore 18

### GITA SULLA LUNA

spettacolo musicale con sand art

STUDIO TV - TEATRO DELL'ANTONIANO  
NOVEMBRE ore 16 / ore 18

### FALSTAFF - BURATTINI E BURLE

spettacolo con musiche di Verdi

TEATRO CELEBRAZIONI  
DOMENICA 14 DICEMBRE ORE 17

### LO SCHIACCIANOCI

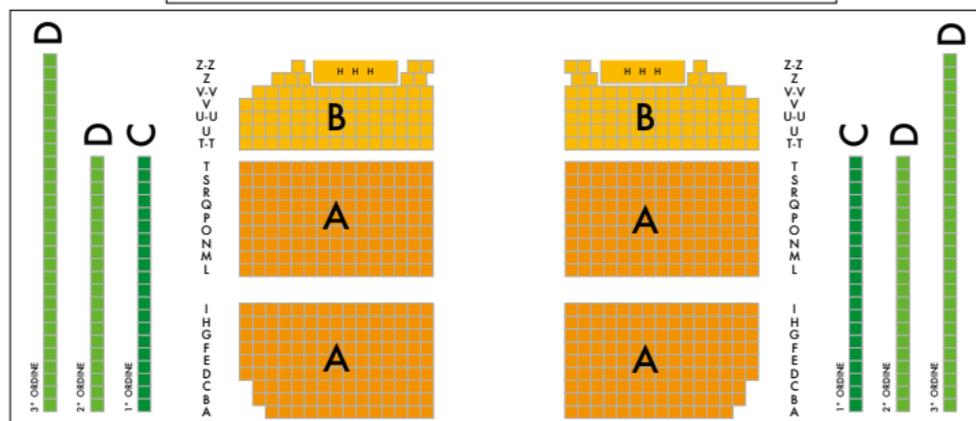
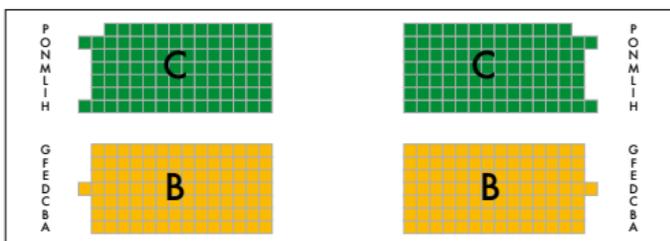
balletto con musiche di Čajkovskij



# ABBONAMENTI

## TEATRO AUDITORIUM MANZONI

- A Platea I e II
- B Platea III  
Galleria I
- C Galleria II  
Balconata 1° ordine
- D Balconata 2° ordine  
Balconata 3° ordine



PALCOSCENICO

### ORO (20 appuntamenti)

#### Grandi Interpreti, Talenti, Il Nuovo l'Antico l'Altrove

settore A (platea I e II).....	€ 459
settore B (platea III, galleria I) .....	€ 389
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 309
Giovani under 35 (settore C file N, O, P, settore D PalaDozza) .....	€ 179
Carta Giovani Nazionale (settore C file N, O, P, settore D PalaDozza) .....	€ 161

### GRANDI INTERPRETI (7 appuntamenti)

#### 2 maggio, 7 maggio, 13 maggio, 20 maggio, 29 maggio, 9 giugno, 17 ottobre

settore A (platea I e II).....	€ 359
settore B (platea III, galleria I) .....	€ 269
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 179
Giovani under 35 (settore C file N, O, P, settore D PalaDozza) .....	€ 69
Carta Giovani Nazionale (settore C file N, O, P, settore D PalaDozza) .....	€ 65



Lisa Batiashvili | 9 giugno

**TALENTI** (6 appuntamenti)

**3 giugno, 12 giugno, 17 giugno, 26 giugno, 2 luglio, 8 luglio**

posto unico .....€ 69

**IL NUOVO L'ANTICO L'ALTROVE** (7 appuntamenti)

**18 settembre, 30 ottobre** Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

**24 settembre / 2, 8, 15, 23 ottobre** Oratorio di San Filippo Neri

posto unico .....€ 119

**VENDITA ABBONAMENTI**

**1 – 15 febbraio** prelazione per gli abbonati 2024

**dal 20 febbraio** vendita nuovi abbonamenti

**BIGLIETTERIA BOLOGNA WELCOME** Piazza Maggiore 1/E tel. 051 6583105  
dal lunedì al giovedì ore 10-13; dal lunedì al sabato ore 15-18

**RINNOVO ABBONAMENTI CON BONIFICO BANCARIO**

su prenotazione telefonica (051 6493397) dal lunedì al giovedì ore 10.30-13.30 / 14.30-17.30 o via mail ([biglietteria@bolognafestival.it](mailto:biglietteria@bolognafestival.it)) effettuando il pagamento entro due giorni dalla conferma della prenotazione.

**AGEVOLAZIONI SOCI E ABBONATI**

informazioni e dettagli nella pagina [www.bolognafestival.it/biglietteria/riduzioni](http://www.bolognafestival.it/biglietteria/riduzioni)



Fabio Biondi | 29 maggio



Angela Hewitt | 13 maggio

# PREZZI BIGLIETTI

## GRANDI INTERPRETI

<b>2 maggio</b> Berliner Philharmoniker, Riccardo Muti (PalaDozza)	
settore A (platea I e II).....	€ 149
settore B (platea III, galleria I).....	€ 99
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 49
settore D (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 29

PIANTA PALADOZZA



<b>7 maggio</b> Sol Gabetta, Bertrand Chamayou	
<b>20 maggio</b> Andrea Lucchesini	
settore A (platea I e II).....	€ 39
settore B (platea III, galleria I).....	€ 29
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 19
settore D (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 10
<b>13 maggio</b> Cameristi della Scala, Angela Hewitt, Emanuele Urso	
<b>29 maggio</b> Europa Galante, Fabio Biondi	
settore A (platea I e II).....	€ 49
settore B (platea III, galleria I).....	€ 39
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 29
settore D (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 15
<b>9 giugno</b> London Symphony Orchestra, Antonio Pappano, Lisa Batiashvili	
<b>17 ottobre</b> Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Kirill Petrenko	
settore A (platea I e II).....	€ 89
settore B (platea III, galleria I).....	€ 65
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 45
settore D (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 19

## PROGETTI SPECIALI

**19 febbraio** Music for the Cure: Stefano Bollani

Biglietti a partire da € 25

*concerto di raccolta fondi, non sono previste riduzioni sui prezzi dei biglietti*

**31 marzo** Evgeny Kissin

settore A (platea I e II).....	€ 60 / ridotto € 50*
settore B (platea III, galleria I).....	€ 40 / ridotto € 30*
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 15

L'incontro **30 marzo** è a ingresso libero su prenotazione.

Scrivere a [boxoffice@musicainsiemebologna.it](mailto:boxoffice@musicainsiemebologna.it) o telefonare allo 051 271932 (Musica Insieme).

\* il biglietto a tariffa ridotta, acquistabile solo presso Bologna Welcome, è riservato ad Abbonati Bologna Festival 2024/25, Abbonati Musica Insieme 2024/25 e Giovani under 35.

**17 maggio** Progetto Stanislao Mattei

Ingresso libero sino ad esaurimento posti.

*Abbonati e Soci Bologna Festival 2025 possono prenotare 1 posto ciascuno, nel limite dei posti disponibili, scrivendo a [biglietteria@bolognafestival.it](mailto:biglietteria@bolognafestival.it) a partire dal 15 marzo.*

## TALENTI

posto unico .....	€ 19
-------------------	------

## IL NUOVO L'ANTICO L'ALTROVE

<b>18 settembre</b> La Venexiana & Teatri35 posto unico.....	€ 35
<b>24 settembre - 2, 8, 15, 23, 30 ottobre</b> posto unico.....	€ 22

## CARTEGGI MUSICALI

posto unico .....	€ 10 / ridotto abbonati € 8
-------------------	-----------------------------

*Biglietti in vendita esclusivamente al Museo della Musica un'ora prima dell'inizio del concerto. Ingresso omaggio per soci, amici e sostenitori di Bologna Festival.*

## CLASSICA IN SNEAKERS

posto unico .....	€ 15 / ridotto early birds € 12
-------------------	---------------------------------

## CARNET 3 CONCERTI

Tre biglietti a scelta tra i concerti *Grandi Interpreti* (escluso concerto 2 maggio) con sconto 15% sulla tariffa intera (esclusi settore D e Biglietto Giovani).

# SERVIZI DI BIGLIETTERIA

## BIGLIETTO GIOVANI

**2 maggio** Berliner Philharmoniker, Riccardo Muti

posto unico (posto in settore D del PalaDozza).....€ 20

**concerti 2025** (posti in settore C file N, O, P del Teatro Manzoni) .....€ 10

Concerti *Grandi Interpreti* (escluso concerto 2 maggio) posti in platea settore A, B con riduzione 50%

*La riduzione Giovani è valida fino ai 35 anni compresi e per i possessori della Carta Giovani Nazionale e della YoungERcard.*

## VENDITA BIGLIETTI

**dal 5 marzo** vendita biglietti per il concerto 2 maggio  
(Berliner Philharmoniker – Riccardo Muti)

**dal 15 marzo** vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 2025

## BABY BOFE'

Biglietti a partire da € 7 (bambini) e € 8 (adulti) in vendita online, presso Bologna Welcome e nelle sedi di spettacolo il giorno stesso della rappresentazione

## VENDITA ONLINE

[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it) / [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) / [www.classictic.com](http://www.classictic.com)

Voucher Edenred (info: [biglietteria@bolognafestival.it](mailto:biglietteria@bolognafestival.it))



## BIGLIETTERIA BOLOGNA WELCOME

Biglietteria Bologna Welcome (Piazza Maggiore 1/E) tel. 051 6583105

– Vendita abbonamenti lun - giov ore 10-13; lun - sab ore 15-18

– Vendita biglietti lun - sab ore 9-18 (a partire dal 5 marzo)

## PUNTI VENDITA VIVATICKET

Circuito nazionale Vivaticket, inclusi i punti d'ascolto IperCoop Lame, IperCoop Borgo, ExtraCoop Centro Nova. Elenco completo su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

## BIGLIETTERIA NELLE SEDI DI CONCERTO

Il giorno stesso del concerto nelle rispettive sedi, un'ora prima dell'inizio

## CONVENZIONI, RIDUZIONI BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Elenco completo nella pagina [www.bolognafestival.it /biglietteria](http://www.bolognafestival.it/biglietteria)

## SEDI DI CONCERTO

- TEATRO AUDITORIUM MANZONI Via De' Monari 1/2
- PALADOZZA Piazza Azzarita 3
- ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI Via Manzoni 5
- MUSEO DELLA MUSICA Strada Maggiore 34
- CHIESA DI SANTA CRISTINA DELLA FONDAZZA Piazzetta Giorgio Morandi 2
- CHIOSTRO DELLA BASILICA DI S. STEFANO Piazza S. Stefano

I posti in sala sono garantiti fino a 5' prima dell'inizio. A concerto iniziato è vietato l'ingresso in sala

È severamente vietato fotografare e/o effettuare riprese audio-video con qualsiasi tipo di apparecchiatura

---

*La direzione si riserva il diritto di apportare al programma tutte le modifiche che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per causa di forza maggiore.*

---

*Crediti fotografici* Azzurra Primavera – Stefano Bollani, Lorenzo Baroncelli, Miroslav Barták, Marco Borggreve, Marco Caselli Nirmal, Rodolfo Cavina – La Venexiana, Chris Christodoulou, Paolo Gambaudo, Sergio Grispello, Stefan Höderath – Berliner Philharmoniker, Wilfried Hösl, Silvia Lelli – Courtesy of [riccardomutimusic.com](http://riccardomutimusic.com), Jonas Matyassy, Andrea Morgillo – Europa Galante, Simona della Ragione, Roberto Serra – Bologna Festival, Tiberio Sorvillo, Luca Valenta, Julia Wesely, Zani-Casadio – Courtesy of [riccardomutimusic.com](http://riccardomutimusic.com).

*Dove non indicato il copyright, perché sconosciuto, Bologna Festival è disponibile a riconoscere quanto dovuto agli aventi diritto.*

**PRESIDENTE**

Federico Stame

**SOVRINTENDENTE E  
DIRETTORE ARTISTICO**

Maddalena da Lisca

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

Gian Guido Balandi  
Maddalena da Lisca *Sovrintendente*  
Giorgio Forni *Vicepresidente*  
Ilaro Ghiselli  
Piero Gnudi  
Paolo Mazzetti Gaito  
Romano Montroni

Antonino Morello  
Guido Ottolenghi  
Giovanna Pesci Enriques  
Lorenzo Sassoli de Bianchi  
Federico Stame *Presidente*  
Maria Luisa Vaccari  
Romano Volta

**REVISORI DEI CONTI**

Domenico De Leo, Gian Paolo Gandolfi, Matteo Tamburini

**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

Marco Michelini

**COORDINATORE ARTISTICO**

Irene Coratti

**AMMINISTRAZIONE**

Nicoletta Nobili  
*Contabilità - Affari generali*

**UFFICIO SCUOLA**

Sara Spinelli

**COMUNICAZIONE**

Alessia Capelletti, Marina Nocilla  
*Ufficio stampa*

**RELAZIONI ESTERNE**

Clément Paulet, Sara Spinelli

Domitilla Lai

*Digital media, Promozione*

**BABY BOFE'**

Anahí Dworniczak  
*Responsabile di progetto*

Paola Soffià

*Editing*

**NOTE SUL REGISTRO**

Paola Soffià  
*Responsabile di progetto*

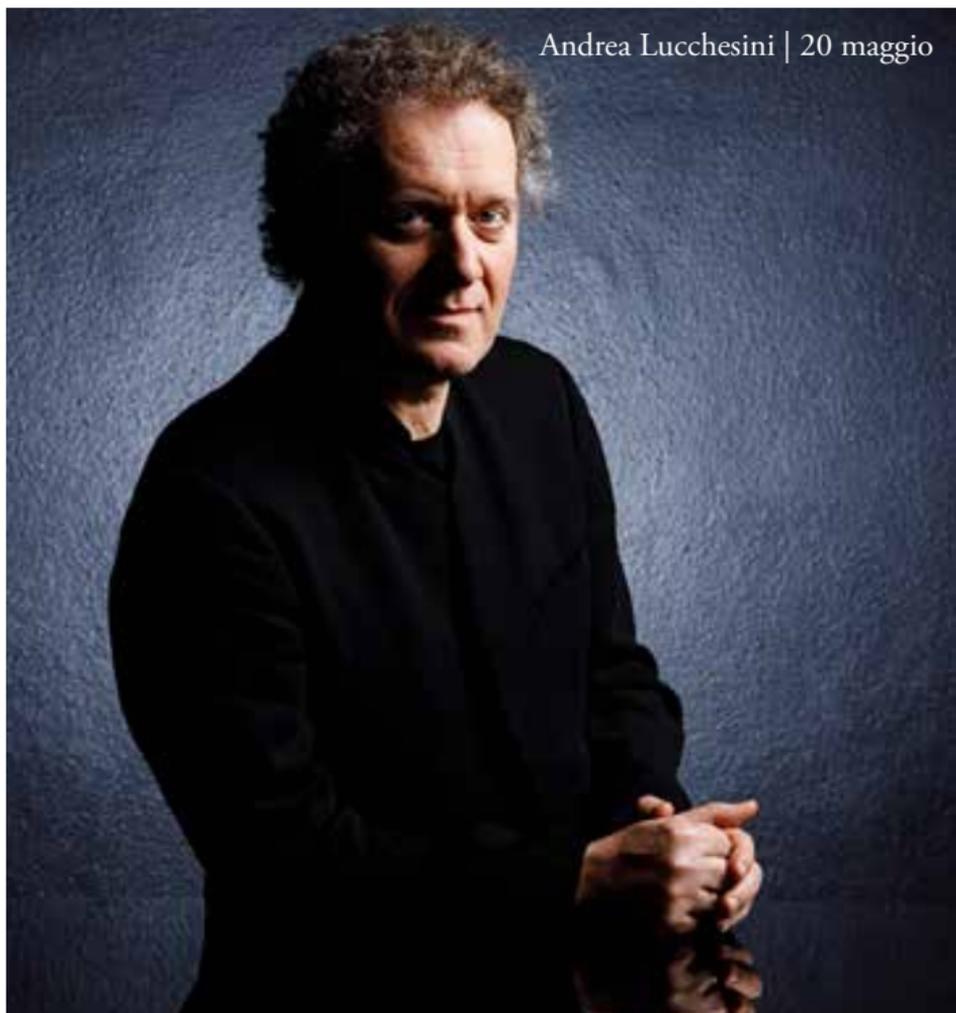
Alternative Group

*Art Direction, Web Development*

[www.alternative-group.it](http://www.alternative-group.it)

**SERVIZI DI BIGLIETTERIA**

Clément Paulet, Bologna Welcome



Andrea Lucchesini | 20 maggio

## SOCI E AMICI

**MECENATI** Andrea e Antonella Golinelli, Federico Minoli, Federico e Brunella Stame, Maria Luisa Vaccari e Andrea Susmel

**BENEMERITI** Gian Guido e Barbara Balandi, Carla Comellini, Domenico De Leo e Caterina Zanella, Federico e Giovanna Enriques, Ilaro Ghiselli, Lionardo Ginori Lisci, Pier Leandro Guernelli, Barbara Maccaferri, Dialta Malvezzi Campeggi Paresce, Paolo e Piero Mazzetti Gaito, Walther Mazzetti Gaito, Franco Neppi, Paola Pinotti, Benedetta Possati Vittori Venenti, Gian Luca Rusconi Rizzi, Matteo Tamburini, Romano Volta, Elisa Zoppelli Vico.

**SOSTENITORI** Alessandro Andreoli, Cesare Augusto Bassoli, Jadranka Bentini, Aldo Bernardoni, Ugo e Annamaria Berti Arnoaldi Veli, Giancarlo e Maria Teresa Berti, Federico Carpi, Vincenzo e Simonetta Castiglione, Flavio Chiussi, Sergio Coccheri, Maddalena Fiorio Gnugnoli, Giorgio e Marina Forni, Cecilia Matteucci Lavarini, Gian Bruno Mazzi e Valeria Fattori, Margherita Morabito, Antonino Morello, Guido Ottolenghi, Paola Pavirani Golinelli, Nikolaos Perakis, Andrea Ricciotti, Lorenzo Sassoli de Bianchi, Luigi e Barbara Stame, Maria Angela Villani.

**AMICI** Alberto Bussolari, Stefano Cassarani, Alberto Oliva, Fabio e Maria Gabriella Rangoni.

*L'Associazione Bologna Festival si completa con altri soci e amici che non hanno autorizzato la pubblicazione dei loro nomi.*

Informazioni e dettagli sulle agevolazioni per i Soci e gli Amici di Bologna Festival sono disponibili nella pagina [www.bolognafestival.it/sostieni](http://www.bolognafestival.it/sostieni)

---

Bologna Festival è socio  **AIAM** Associazione Italiana Attività Musicali

Sol Gabetta | 7 maggio



**44<sup>a</sup> EDIZIONE**



Associazione Bologna Festival  
via Lame 58 – 40122 Bologna  
T 051 6493397  
info@bolognafestival.it



[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)